

Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2016, n. 18-2891

Programma di Cooperazione Transnazionale Spazio Alpino 2014/2020: partecipazione regionale al progetto CO.N.S.E.N.SO (Community Nurse Supporting Elderly iN a changing Society) in qualità di capofila.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;

vista la Decisione n. C(2014)10145 del 17 dicembre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Spazio Alpino 2014-2020;

vista la Delibera CIPE 10/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio”;

considerato che il Programma di cooperazione territoriale Spazio Alpino 2014-2020 persegue l'obiettivo generale di aumentare la competitività e l'attrattività dell'area di cooperazione attraverso lo sviluppo di azioni comuni, frutto della cooperazione transnazionale tra aree degli Stati Membri Austria, Francia, Germania, Italia, Slovenia e due Stati non membri dell'Unione europea, quali Svizzera e Liechtenstein e che ha una dotazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR) per l'intero periodo pari a 116,6 milioni di Euro;

considerato che in data 25 febbraio 2015 è stato pubblicato dall'Autorità di Gestione Land Salzburg (Austria) sul sito del programma, il primo bando per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del Programma Spazio Alpino 2014-2020, con scadenza il 25 settembre 2015;

premesso che la Regione Piemonte è stata individuata nei programmi europei di partenariato per l'innovazione in materia di invecchiamento sano e attivo, *European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing* (EIP on AHA) quale uno dei 32 siti di riferimento (*Reference Sites*) per l'invecchiamento sano e attivo, in virtù delle buone pratiche sviluppate nel proprio territorio e nello specifico, per l'infermieristica di famiglia e di comunità;

preso atto che in data 25 settembre 2015, la Regione Piemonte, Direzione Sanità, in qualità di partner capofila, ha presentato una richiesta di finanziamento per il progetto CO.N.S.E.N.SO (Community Nurse Supporting Elderly iN a changing Society”: Infermieristica di famiglia e comunità a supporto della popolazione anziana in una società in trasformazione), in partenariato con:

- la Azienda Sanitaria Locale Torino 1 (di seguito ASLTO1), Dipartimento di Prevenzione, con sede a Torino
- la Regione Liguria, Settore Relazioni Internazionali e Coordinamento Programmi Comunitari, con sede a Genova
- la Accademia Nazionale di Medicina (di seguito ACCMED), con sede a Genova
- il Département du Var, Division Europe, con sede a Toulon, Francia
- la Association pour le Développement des Entreprises et des Compétences (di seguito ADEC), con sede a La Walck, Francia
- la Univerza na Primorskem – Università del Litorale, con sede a Izola, Slovenia
- l'Inštitut RS za socialno varstvo (di seguito IRSSV), con sede a Lubiana, Slovenia

- l'Amt der Kärntner Landesregierung (di seguito AKL), con sede a Klagenfurt am Wörthersee, Austria
- European Center of Entrepreneurship Competence & Excellence (di seguito ECECE), con sede a Karnburg - Maria Saal, Austria.

Preso atto che con lettera del 18 dicembre 2015, il Segretariato Congiunto del Programma Spazio Alpino, ha informato la Regione Piemonte di aver approvato, nell'incontro svoltosi a Lione il 15/16 dicembre 2015, il progetto CO.N.S.E.N.SO, per un budget complessivo comprensivo delle quote assegnate a ciascun partner pari a 2.052.403,50€, di cui 1.744.542,98€ di FESR (pari all'85% del budget totale) e 307.860,26 euro di cofinanziamento nazionale (pari al 15% del budget totale). Gli importi di cui al precedente paragrafo sono indicati con riferimento al riepilogo del budget di progetto (tab. 3 Project budget summary) del modulo di sottomissione al bando approvato con le modalità sudescritte;

preso atto che il circuito finanziario del progetto prevede che l'Autorità di Certificazione del programma Spazio Alpino trasferisca alla Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto e a seguito della rendicontazione semestrale di avanzamento delle attività, l'ammontare FESR comprensivo delle quote di tutti i partner di progetto e che la Regione Piemonte è tenuta a trasferire ai partner, non appena ricevute dall'Autorità di Certificazione, le corrispondenti quote FESR;

preso atto che, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, l'intera quota di cofinanziamento nazionale (Contropartita Pubblica Nazionale, di seguito CPN) prevista per la partecipazione di soggetti pubblici italiani ai progetti di cooperazione territoriale è garantita dal Fondo di Rotazione nazionale ex l. 183/87, e sarà erogata dopo l'erogazione delle rispettive quote FESR, dietro presentazione di apposita richiesta;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3-1201, del 23 marzo 2015 "Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Indirizzi per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale", con la quale vengono attribuite alle Direzioni proponenti la titolarità della candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale, sia in qualità di capofila che di partner, e la responsabilità nella successiva gestione degli stessi;

considerato che la Regione Piemonte, in qualità di capofila, deve predisporre gli atti amministrativi e contabili necessari all'avvio del progetto, con riferimento all'accertamento e all'impegno:

- delle risorse FESR e CPN alla stessa attribuite, pari rispettivamente a 276.006,48 euro e 48.707,02 euro, ai fini dell'attuazione delle attività previste dal progetto;
- delle risorse FESR attribuite al progetto, pari a 1.744.542,98 euro, ai fini del trasferimento, per tranches semestrali, delle quote di ciascun partner, l'importo delle quali è indicato nella scheda di sintesi, Allegato A alla presente deliberazione;

considerato che la Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto CO.N.S.E.N.SO, deve sottoscrivere il contratto di sovvenzione (subsidy contract) con l'Autorità di Gestione del programma Spazio Alpino, che disciplina le condizioni per l'erogazione del finanziamento FESR concesso dal programma;

tenuto conto che l'ASL TO1 della Regione Piemonte è partner del progetto con proprio budget e che opererà in stretta collaborazione con la Direzione regionale sanità per la realizzazione del progetto.

Premesso che:

- il progetto si articola in 5 pacchetti di attività, cosiddetti *work packages* (di seguito WP), per un periodo di 30 mesi, per sperimentare nelle cinque aree regionali coinvolte nel progetto CO.N.S.E.N.SO: Piemonte, Liguria, Provenza, Slovenia e Carinzia, un modello di presa in carico a supporto della popolazione anziana, centrato sulla figura dell'infermiere di famiglia e di comunità (di seguito IF&C), allo scopo di aiutare gli anziani a vivere autonomamente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile e prevenire o ritardare il trasferimento nelle case di riposo;
- il progetto prevede l'assegnazione ad un IF&C, di circa 500 anziani over 65 anni residenti nell'area pilota, sia con patologie o non autonomi, sia in salute. Al termine della sperimentazione sarà possibile valutare i benefici, anche in termini di minori costi per la sanità pubblica;

considerato che la Regione Piemonte – Direzione Sanità svolge le attività di progetto avvalendosi degli enti strumentali del proprio territorio, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, oltre che attraverso l'eventuale attivazione di consulenze e collaborazioni di professionisti appositamente individuati in osservanza alla vigente normativa in materia di affidamento di incarichi;

premessato che l'accordo di partenariato tra Italia e Unione Europea per la programmazione dei fondi europei 2014-2020, approvato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea, prevede tra le strategie orizzontali quella denominata "*Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese*" (di seguito SNAI);

premessato che l'accordo di partenariato definisce la SNAI come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti e istruzione);

premessato che il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica presso il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito DPS) attraverso il Comitato Nazionale Aree Interne (di seguito CNAI) ha supportato la Regione Piemonte nel percorso di individuazione delle aree interne candidate e di attuazione della SNAI;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 che individua quale area "pilota" per la SNAI della Regione Piemonte l'area "Valli Maira e Grana";

considerato che l'attività di sperimentazione del modello di IF&C prevista dal progetto CO.N.S.E.N.SO è in linea con le esigenze di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza per l'area pilota delle Valli Maira e Grana, così come condiviso durante gli incontri preparatori, e che quindi gli esiti del progetto CO.N.S.E.N.SO potranno essere integrati nelle attività previste dalla SNAI per l'area pilota.

Valutato quindi di identificare le Valli Maira e Grana quale area pilota per lo svolgimento delle attività territoriali del progetto CO.N.S.E.N.SO.

Valutato che, per un ottimale svolgimento delle attività territoriali del progetto CO.N.S.E.N.SO, la gestione e il coordinamento dell'attività di sperimentazione locale debbano essere affidate alla ASLCN1, territorialmente competente;

ritenuto che sarà necessario il coinvolgimento operativo di enti "in house" e del Servizio Sanitario Regionale per i contributi professionali ed operativi necessari al buon andamento del progetto;

dato atto che per l'attuazione di progetti con fondi europei di cui ai precedenti paragrafi saranno istituiti appositi capitoli in entrata ed in spesa sul bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2019;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, unanime,

delibera

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono richiamati:

1) di dare atto dell'approvazione, nell'ambito del programma Spazio Alpino, da parte del Comitato di Programma, del progetto CO.N.S.E.N.SO. (Community Nurse Supporting Elderly in a changing Society: Infermieristica di famiglia e comunità a supporto della popolazione anziana in una società in trasformazione) di cui si allega alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, una scheda di sintesi (Allegato A) e che vede la partecipazione della Regione Piemonte – Direzione Sanità in qualità di capofila;

2) di prendere atto che le risorse previste nel progetto CO.N.S.E.N.SO. per l'effettuazione delle attività in capo alla Regione Piemonte sono pari a 324.713,50 euro, di cui 276.006,48 euro FESR e 48.707,02 euro CPN;

3) di prendere atto delle modalità operative di erogazione dei contributi FESR e CPN del programma di cooperazione transnazionale Spazio Alpino;

4) di dare atto che l'ammontare FESR, comprensivo delle quote di tutti i partner di progetto, sarà erogato alla Regione Piemonte che dovrà, in qualità di capofila, trasferire ai partner le corrispondenti quote, mentre la quota di co-finanziamento nazionale per i soggetti pubblici italiani è garantita dal fondo di rotazione ex L. 183/87 e sarà erogata dal MEF-IGRUE (MEF – Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea), successivamente al rilascio delle quote FESR, su richiesta di ciascun partner – I Partner stranieri e/o privati procedono al co-finanziamento attraverso risorse autonomamente previste nei propri bilanci in ottemperanza alla normativa vigente;

5) di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 3-1201, del 23 marzo 2015 competono al Direttore protempore della Direzione Sanità della Regione Piemonte, la sottoscrizione del contratto di sovvenzione (subsidy contract) con l'Autorità di Gestione del programma Spazio Alpino, che disciplina le condizioni per l'erogazione del finanziamento FESR concesso dal programma;

6) di demandare tutti gli adempimenti per l'attuazione del progetto CO.N.S.E.N.SO. alla Direzione Sanità che provvederà con successivi atti a definire le modalità attuative di dettaglio in accordo con la proposta progettuale approvata;

7) di dare atto che con successivo provvedimento saranno istituiti appositi capitoli in entrata ed in spesa sul bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Scheda di sintesi del progetto

Acronimo: CO.N.S.E.N.SO.

| INFORMAZIONI GENERALI | |
|--|--|
| Titolo del Progetto | Community Nurse Supporting Elderly in a changing Society: Infermieristica di famiglia e comunità a supporto della popolazione anziana in una società in trasformazione |
| Durata in mesi | 30 |
| Obiettivi generali | Realizzare un'esperienza pilota di infermieristica di famiglia e di comunità che concorra ad aiutare gli anziani ultrasessantacinquenni a vivere autonomamente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile. |
| Fasi progettuali | <p>La fase preparatoria include la formazione del personale infermieristico dedicato, l'organizzazione del servizio, la valutazione dei bisogni della popolazione assistita.</p> <p>Nella fase sperimentale ad ogni IF&C saranno assegnati 500 anziani con più di 65 anni di età. L'IF&C opererà in stretto raccordo con le diverse professionalità che operano per la salute degli assistiti ed effettuerà una valutazione complessiva delle opportunità di promozione della salute e dell'inclusione sociale, attraverso visite dedicate e relazioni con il territorio interessato.</p> <p>La sede di sperimentazione è stabilita nel territorio delle Valli Maira e Grana, di competenza dell'ASL CN1.</p> <p>Una valutazione in itinere e a posteriori verificherà il rapporto costo/efficacia e costo/beneficio degli interventi.</p> |
| Persona di contatto per la Regione Piemonte - Direzione Sanità | Giuliana Moda |
| Budget di Progetto | <p>Il progetto ha un budget complessivo di € 2.052.403,50, di cui 1.744.542,98 € di quota FESR (85%) e 307.860,26€ di cofinanziamento nazionale (CPN - 15%). L'importo assegnato alla Regione Piemonte è pari a € 324.713,50 di cui € 276.006,48 FESR e € 48.707,02 CPN.</p> <p>In qualità di capofila, la Regione Piemonte deve inoltre trasferire, per tranches corrispondenti alle spese rendicontate semestralmente, a ciascun partner la rispettiva quota FESR; di seguito l'importo totale delle quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regione Piemonte € 276.006,48 - ASLTO1 € 163.535,75 - Regione Liguria € 223.673,25 - ACCMED € 99.522,25 - Département du Var € 264.477,50 - ADEC 64.451,25 - Univerza na Primorskem 236.212,88 - IRSSV € 92.027,38 - AKL € 257.082,50 - ECECE € 67.553,75 |